



ACCORDO QUADRO di COLLABORAZIONE

TRA

L’Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via A. Gramsci, n. 89/91
(C.F. 94045260711), nella persona del Magnifico Rettore *pro-tempore*, Prof.
Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica presso la sede legale dell’Ente,
autorizzato alla firma del presente atto giusta atto delibera del Senato
Accademico del 12 novembre 2025 e del Consiglio di Amministrazione del
_____, (in seguito denominata “Università”),

E

il Comune di Manfredonia, con sede legale in Manfredonia, Piazza del Popolo,
n. 8 (CF 83000290714), nella persona del Sig. Sindaco *pro-tempore*, dott.
Domenico La Marca, domiciliato per la carica presso la sede legale dell’Ente,
autorizzato alla firma del presente atto giusta delibera di Giunta n.216 del 27
ottobre 2025, (in seguito denominato Comune),

PREMESSO CHE

- l’articolo 15, L. 241/1990, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che le stesse possano concludere accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la complessità dei problemi di governo di un territorio rende auspicabile da parte di tutti i soggetti pubblici, nel rispetto delle proprie competenze, un’azione coordinata e convergente tale da porsi non solo come risposta alle istanze emergenti ma ancor più come strumento di rafforzamento dei diritti e degli interessi della collettività locale, in ciò connessi con le attività



e i valori di cui sono portatori coloro i quali frequentano la massima

espressione del sistema formativo qual è l'università;

- è interesse primario di ogni città universitaria favorire lo sviluppo di un moderno sistema di formazione attraverso la costruzione di un rapporto di cooperazione e di comune impegno tra istituzioni locali, società civile e mondo accademico;

- il Comune è ente locale territoriale autonomo, come previsto dall'art. 114 della Costituzione;

- il Comune, a norma dell'articolo 1 del proprio Statuto, è ente locale autonomo; rappresenta la propria comunità democraticamente e unitariamente, senza distinzione di sesso, razza e religione e condizioni psico-fisico-sensoriali, promuovendone la crescita umana, sociale, economica e culturale;

- il Comune, quale ente territoriale di prossimità, ha definito nelle linee programmatiche di mandato, approvate nella seduta del Consiglio Comunale del 28 novembre 2024, gli obiettivi strategici di azione di seguito individuati:

- garantire il corretto utilizzo e la conservazione e la valorizzazione delle risorse del territorio;

- garantire un'attività certificata di tutela dell'ambiente e favorire la riqualificazione e la bonifica di aree urbanizzate, nonché di complessi edilizi pubblici e privati in stato di degrado o dismissione, ampliando e qualificando gli spazi pubblici e le superfici permeabili e verdi;

- garantire ed accrescere il mantenimento dei livelli di spesa per I Servizi sociali ed educativi;



- ampliare l'offerta turistica, destagionalizzarla ed elevarla qualitativamente.

- garantire lo sviluppo della innovazione, della digitalizzazione, della semplificazione e dell'accessibilità a reti ultra veloci per tutte le strutture e tutti i servizi comunali;

- garantire la sicurezza dei cittadini e delle cittadine, il presidio del territorio ed assicurare un livello di servizio privo di corruzione, efficace, efficiente ed economico;

- l'Università è persona giuridica di diritto pubblico, avente tra le proprie finalità istituzionali la didattica, la ricerca e la terza missione;

- l'Università nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 ha esplicitato la propria "mission" ovvero contribuire alla crescita sociale, culturale ed economica e alla diffusione della conoscenza attraverso la fusione tra formazione innovativa, ricerca di qualità e dialogo con la società, promuovendo un vero e proprio cambio di paradigma nel modo di essere e di fare Università, incentrato sulla valorizzazione delle risorse umane, sulla riduzione delle disuguaglianze, sull'inclusività, sulla parità di genere, sulla progettazione dei servizi offerti, sulla ricerca di nuovi spazi, sul reclutamento e sulla sostenibilità;

- l'Università nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 ha esplicitato la propria "vision" ovvero essere lo strumento dell'incontro produttivo tra studenti e territorio. Questo rappresenta per l'Università la chiave di volta per sottrarsi alla logica della predestinazione e per offrire ai nostri giovani la capacità di essere, a loro volta, portatori di un futuro di crescita sociale culturale, economica e democratica;



- l'Università nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 ha delineato tra i 5 ambiti quello denominato “*IRS – Impatto e Responsabilità Sociale*”, declinato a sua volta in obiettivi strategici ed operativi, in particolare *IRS.1.2 – incentivare le azioni orientamento e placement e stimolare la progettualità degli studenti, IRS.2.1 – potenziare le azioni di divulgazione scientifica e culturale e quelle di trasferimento tecnologico, IRS.2.2 – incrementare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'Ateneo*;
- l'Università nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 ha delineato tra i 5 ambiti quello denominato “*CU – Città Universitaria*”, declinato a sua volta in obiettivi strategici ed operativi, in particolare *CU.2.1 – creare una cabina di regia permanente con il territorio*;
- l'Università, per sua missione istituzionale, si pone come coattore delle politiche di sviluppo socio-economico del territorio e contribuisce in modo sistematico alla realizzazione di tutte le possibili azioni ed attività di public engagement, finalizzate ad aumentare e generare “valore” di innovazione sociale ed imprenditoriale, in linea con le profonde trasformazioni in atto nella società;
- le Parti, ciascuna nel proprio ambito di competenze istituzionali, svolgono un ruolo importante nel promuovere e sostenere lo sviluppo del territorio in cui operano e nei riguardi della comunità allargata che nel medesimo territorio è attivamente insediata;
- il presente Accordo Quadro intende valorizzare la cittadinanza universitaria, anche in considerazione ed attuazione della strategia regionale della Regione Puglia denominata “*Puglia Regione Universitaria*”;



studiare e vivere città sostenibili, interventi ex L.R. n. 17/2005, e L.R. n.

20/2005”;

- il presente Accordo Quadro intende mettere a sistema le politiche di ricerca e innovazione, anche in considerazione di quanto previsto dalla Regione Puglia nel documento “*Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)*” e “*#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico – #mareAsinistra 2.0*”;
- il presente Accordo Quadro intende delineare gli ambiti di condivisione fra Comune e Università, sui quali indirizzare prioritariamente le attività di collaborazione quali assi strategici per il futuro della città;
- alla luce delle suddette finalità si riconosce l’opportunità di rendere l’interazione fra le parti più sistematica e strategicamente efficace mediante la stipula di un “Accordo Quadro” che possa delineare utili forme di collaborazione su di una pluralità di ambiti ed obiettivi, demandando ad appositi e dettagliati accordi successivi le fasi attuative e i reciproci impegni, che potranno essere realizzati anche con modalità e tempi differenziati;

CONSIDERATO CHE

- le attività di cui al presente accordo rientrano pienamente nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e le stesse soddisfano pubblici interessi;
- la sottoscrizione del presente Accordo Quadro non comporta di per sé oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica e finanziaria o sul



patrimonio di entrambe le Parti, mentre potranno averne le specifiche

collaborazioni con riferimento alle quali saranno stipulati specifici accordi

attuativi, che regoleranno espressamente tali riflessi;

- l'area Terza missione e Grandi Progetti – Servizio Grant Office e Unità Innovazione Sociale dell'Università di Foggia fornisce un supporto alla comunità universitaria e territoriale nell'individuare, preparare, presentare e coordinare con successo progetti e interventi innovativi, avvalendosi di network nazionali e internazionali;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.

Articolo 2 – Finalità dell'accordo

Le Parti, dunque, si impegnano reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione negli ambiti strategici generali di seguito specificati:

- ambiente, paesaggio, sostenibilità ambientale;
- cultura, comunità, identità, marketing territoriale;
- ricerca, formazione;
- open innovation, social innovation, smart city;



- sviluppo economico sostenibile del territorio;
- prevenzione, salute e qualità della vita;
- politiche e salute di genere;
- lavoro, giovani, Europa;
- legalità e sicurezza.

Articolo 3 – Piano programmatico

Le Parti, nel dare attuazione a quanto definito dal precedente art. 2, si

impegnano ad individuare specifici obiettivi ed azioni, sulla base del seguente programma generale:

1. attuazione di programmi comuni di promozione della sostenibilità ambientale e sociale, con particolare riferimento a interventi quali:

- mobilità innovativa e sostenibile;

- valorizzazione del patrimonio artistico-culturale,

- promozione di azioni ed iniziative nei campi dell'innovazione sociale;

- promozione di azioni di economia circolare, legalità, sicurezza,

- condivisione di buone pratiche e sensibilizzazione verso comportamenti

responsabili sia del personale dipendente del Comune e dell'Università che dei rispettivi utenti;

2. trasmissione e diffusione delle conoscenze scientifiche, evidenze, soluzioni,

tecnologie e innovazioni per sostenere l'attuazione degli impegni condivisi nel

presente accordo attraverso:

- azioni di sviluppo di piani comuni di ricerca e intervento, anche con la partecipazione a progetti e bandi nazionali e internazionali,

- sinergia tra i luoghi della formazione, sistema produttivo profit e no-profit, in



grado di generare innovazione economia e sociale;

- azioni di sviluppo di piani comuni di ricerca, intervento ed informazione in tema di prevenzione, qualità e stili di vita, con particolare attenzione al mondo giovanile e alle patologie di dipendenza ad essi collegate;

3. attività di comunicazione e promozione di Manfredonia come città universitaria in relazione alle positive ricadute in termini di immagine e di sviluppo economico e sociale del territorio, con ricadute positive in termini di ampliamento dell'offerta di servizi agli studenti, promozione di relazioni internazionali e di turismo culturale, sportivo e ricreativo.

Articolo 4 – Modalità di collaborazione e accordi attuativi

L'attuazione degli ambiti strategici generali, come indicati nell'art.2, e delle azioni programmatiche generali, come indicato nell'art. 3, avverrà attraverso specifici e successivi accordi attuativi tra l'Università e/o le sue strutture e il Comune e/o le sue strutture, di volta in volta interessate, con l'impegno a collaborare secondo le rispettive funzioni e competenze in ossequio ai rispettivi ordinamenti, ognuna con proprie azioni.

Saranno, dunque, concordati e, di volta in volta, approvati dai competenti Organi di ciascuna Parte, appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti, utilizzo di spazi e/o strumentazioni. Inoltre, per ciascun accordo attuativo verrà indicato, da ciascuna delle parti, il/i relativo/i responsabile/i dell'attività.

La presente Convenzione non costituisce base per derogare alla normativa sui contratti pubblici né a suoi principi salvo espressa esenzione normativa o



applicabilità di diversa disciplina.

Resta inteso che la sottoscrizione del presente Accordo non genera alcun obbligo in capo alle Parti in relazione al perfezionamento di accordi attuativi

Articolo 5 – Referenti dell’Accordo e Comitato di indirizzo

Per l’attuazione degli indirizzi generali del presente Accordo, le Parti individuano i seguenti referenti:

- per l’Università, il Rettore pro-tempore o un suo delegato;
- per il Comune, il Sig. Sindaco pro-tempore o un suo delegato.

Viene, inoltre, istituito un Comitato di indirizzo con il compito di definire e monitorare quanto indicato nell’art. 2 del presente Accordo.

Il Comitato è composto da 6 membri:

- il Rettore pro-tempore o un suo delegato;
- il Sig. Sindaco pro-tempore o un suo delegato;
- 2 componenti nominati dal Rettore e 2 componenti nominati dal Sindaco.

Il Comitato può avvalersi del supporto tecnico delle strutture amministrative di entrambi gli Enti, a seconda delle tematiche e dei progetti individuati.

In particolare, per l’attuazione del presente Accordo Quadro, sono individuate le seguenti strutture amministrative di supporto:

per l’Università: Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione, Terza Missione - Area Terza Missione e Grandi Progetti, Servizio Grant Office e Unità Innovazione Sociale;

per il Comune: Settore I – Risorse umane e sviluppo economico - Servizio Gestione delle risorse umane.



Articolo 6 – Clausola di limitazione di responsabilità

Il Comune non assume obbligazioni per conto dell'Università né la rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa da parte dell'Università.

L'Università non assume obbligazioni per conto del Comune né lo rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa da parte del Comune.

E' esclusa ogni garanzia dell'Università per le obbligazioni contratte dal Comune; è parimenti esclusa ogni garanzia del Comune per le obbligazioni contratte dall'Università.

Articolo 7 – Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione relativa all'Accordo dovrà essere messa per iscritto ed inviata a ciascuna delle Parti, tramite indirizzo PEC.

Articolo 8 – Sicurezza dei luoghi di svolgimento delle attività

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale, compresi studenti/dottorandi, che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.



20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Articolo 9 – Proprietà intellettuale dei risultati

La proprietà intellettuale dei risultati delle attività svolte congiuntamente dalle Parti in attuazione del presente Accordo, ove non specificato, si intende ripartita in ugual misura. Le Parti potranno disporre pienamente dei risultati e dei documenti, fatti salvi i diritti degli autori.

I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previo accordo tra le Parti.

Articolo 10 – Riservatezza

Le Parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza dei fatti, documenti ed elaborati dei soggetti coinvolti nelle singole attività, di cui il personale impegnato possa venire a conoscenza durante le collaborazioni, salvo esplicita autorizzazione scritta per casi particolari.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali di cui dovessero venire a conoscenza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Accordo, nel rispetto degli adempimenti stabiliti dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101.

Articolo 12 – Durata, rinnovo, recesso



Il presente Accordo ha durata di 5 (cinque) anni a partire dalla data di stipula.

È escluso qualsiasi tacito rinnovo. Il presente Accordo potrà essere rinnovato per uguale periodo sulla base di un accordo scritto tra le Parti e previa approvazione dei rispettivi organi di governo.

Ciascuna Parte potrà recedere liberamente dal presente Accordo, previo preavviso di almeno trenta giorni, da comunicarsi a mezzo PEC alle altre Parti.

È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo e/o in caso di recesso anticipato.

Articolo 13 – Registrazione

Il presente contratto viene redatto in un unico originale in formato digitale ed è soggetto all'imposta di bollo assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Foggia – Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Foggia prot. n. 7406 del 10/07/2000.

Articolo 14 – Controversie

Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Accordo, prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

Qualora non si addivenisse ad una risoluzione amichevole, viene eletto competente il Foro di Foggia.

Letto, confermato e sottoscritto. Foggia, lì



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



COMUNE DI MANFREDONIA

UNIVERSITA' di FOGGIA

COMUNE di MANFREDONIA

Il Rettore

Il Sindaco

(Prof. Lorenzo Lo Muzio)

(Dott. Domenico La Marca)